



FEDERCHIMICA
AGROFARMA

Associazione nazionale imprese agrofarmaci

Sfide e prospettive dell'agricoltura italiana secondo l'Osservatorio Agrofarma

Bari, 11 dicembre 2025

37° Forum di Medicina Vegetale



FEDERCHIMICA
AGROFARMA

Associazione nazionale imprese agrofarmaci

30

imprese associate

95%

del mercato italiano agrofarmaci

1 mld

Valore del mercato italiano

1/3

del totale degli investimenti
per prodotti utilizzabili anche
in agricoltura biologica

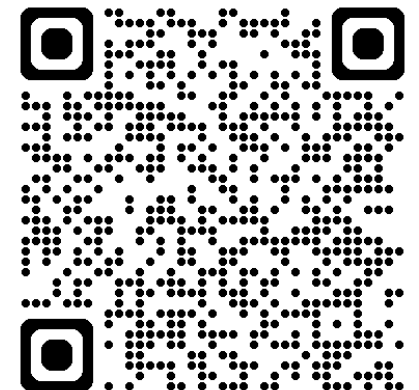
2000

lavoratori

L'Osservatorio Agrofarma

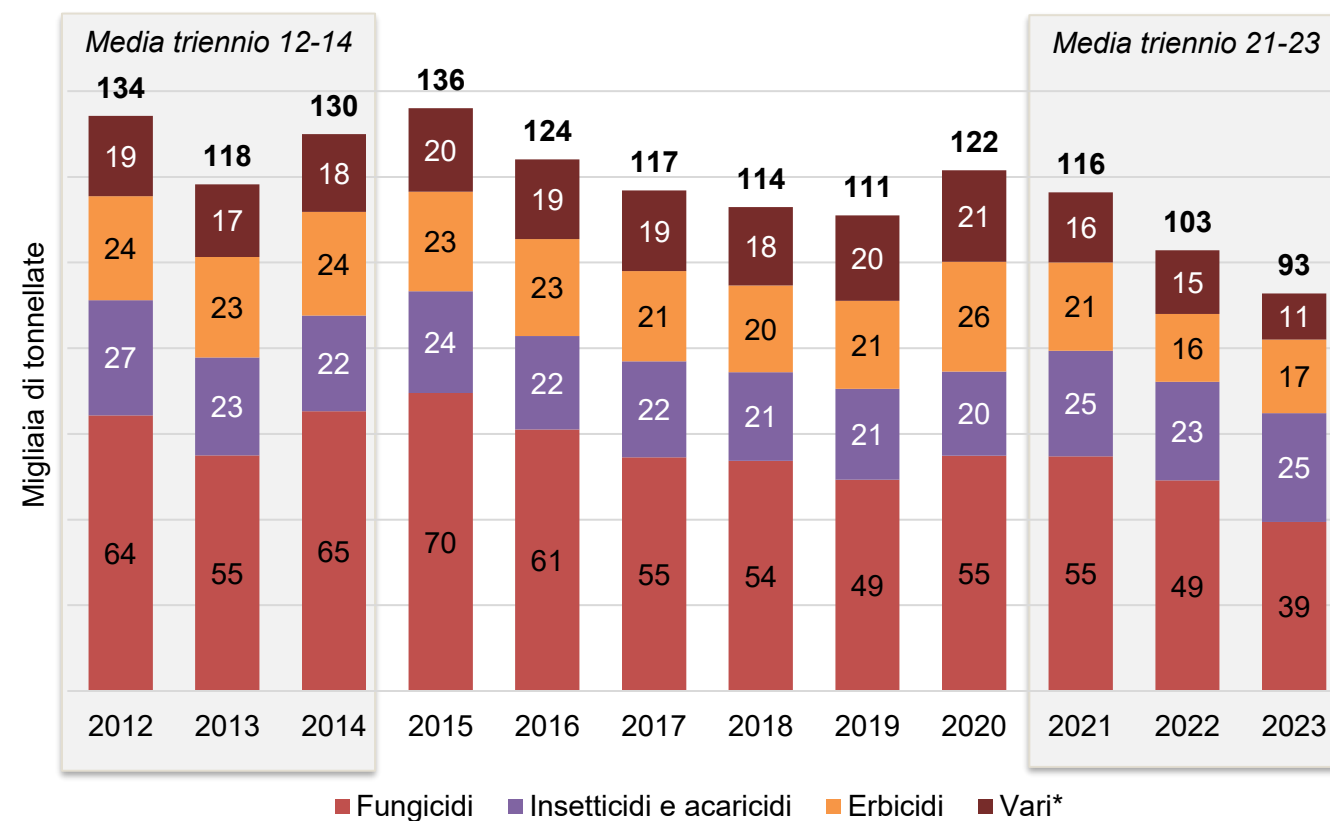


- Progetto attivo da oltre due anni;
- Report semestrale sullo stato dell'agricoltura italiana, la cui responsabilità scientifica è affidata ad Areté;
- Rappresentazione corretta del comparto agroalimentare: focus su progressi fatti nel corso degli ultimi anni e aree in crescita.
- Sito web: www.osservatorioagrofarma.it



Dieci anni di riduzioni per le vendite di prodotti fitosanitari in Italia...

Vendite di prodotti fitosanitari^x – totale Italia



Confronto triennio
12-14 vs. 21-23

-18%

-22%

-25%

+1%

-22%

Confronto
22 vs. 23

-10%

-27%

+9%

+10%

-20%

Le vendite in Italia di prodotti fitosanitari si sono ridotte complessivamente del 18% tra il triennio 2021-23 e quello 2012-14

Il dato si è ulteriormente ridotto rispetto a quanto rilevato a Novembre 24 (-14%)

Nel periodo si sono registrate contrazioni di quasi un quarto delle vendite per Fungicidi, Erbicidi e la categoria Vari

Nel confronto 2023 sul 2022 la riduzione è di circa il 10% riconducibile a un calo di Fungicidi e Vari

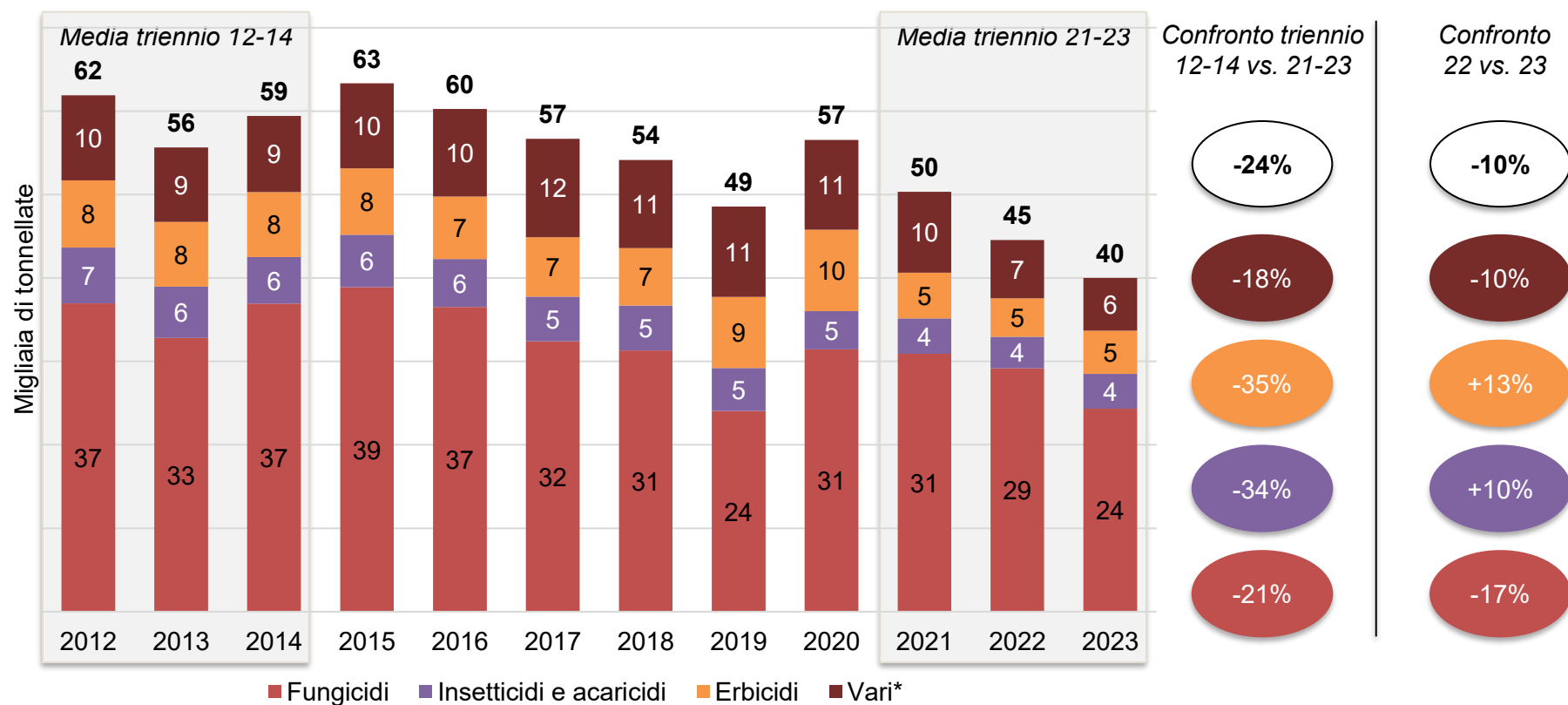
^x incluse vendite di prodotti autorizzati per usi di emergenza

^{*} inclusi prodotti anche di origine biologica

Elaborazione Areté per Osservatorio Agrofarma su dati Istat

...e per i corrispondenti principi attivi

Vendite di prodotti fitosanitari (principi attivi) – totale Italia

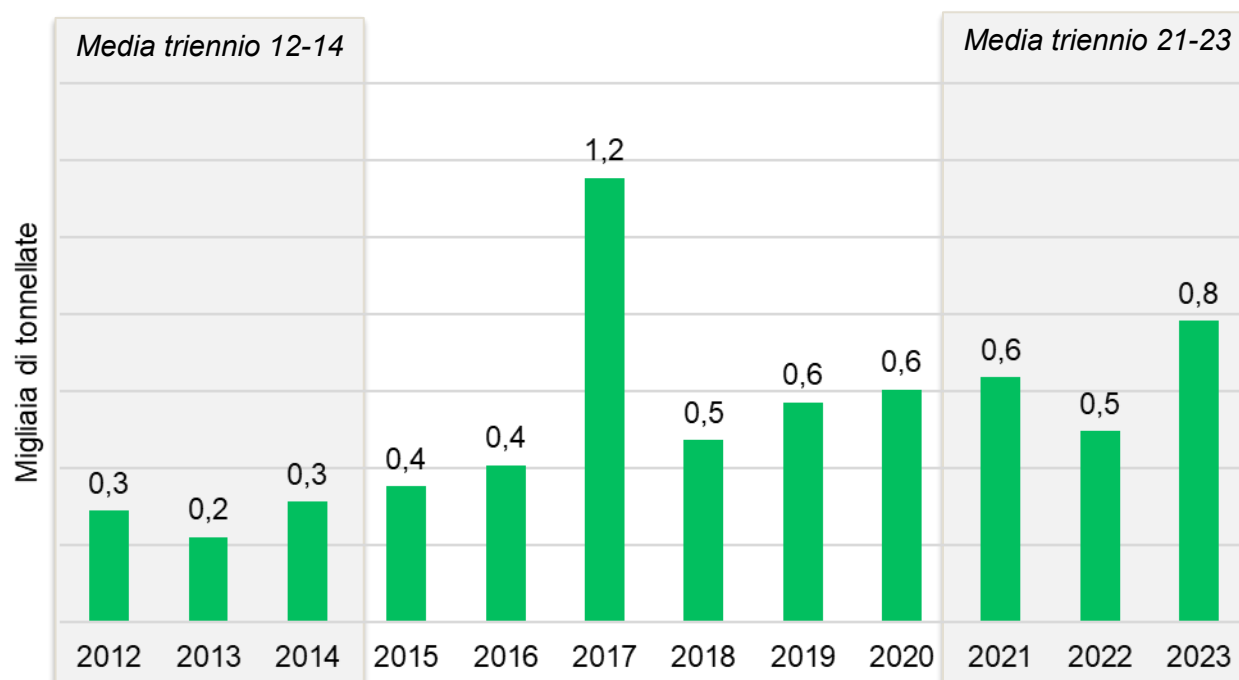


Nel confronto tra i trienni 2021-23 e 2012-14, le riduzioni già osservate nelle vendite di prodotti sono ancora più significative quando si guarda ai volumi di principi attivi in essi contenuti

Una contrazione complessiva del -24% tra il triennio 2021-23 e quello 2012-14 e una riduzione del -10% tra il 2022 e il 2023

I principi attivi di origine biologica sempre in crescita nel medio-lungo periodo

Principi attivi anche di origine biologica* nei "vari" prodotti fitosanitari



Confronto triennio
12-14 vs. 21-23

+133%

Confronto
22 vs. 23

+58%

Un trend differente è quello che interessa la categoria dei principi attivi anche di origine biologica*

In questo caso, sempre osservando i volumi di principi attivi contenuti nei prodotti «vari», la crescita tra il triennio 2020-22 e quello 2012-14 è del +133%

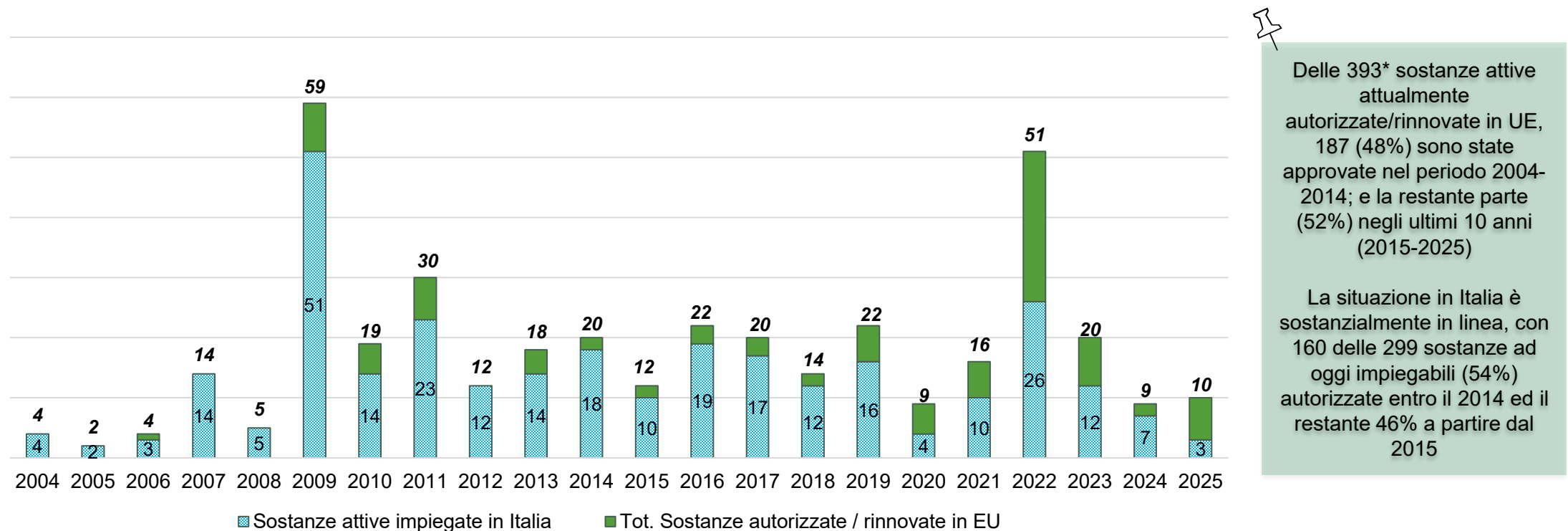
La contrazione registrata in questa categoria nel 2022 è stata ampiamente recuperata nel corso del 2023

* ricompresi nella categoria «Vari» nelle slides precedenti

Elaborazione Areté per Osservatorio Agrofarma su dati Istat

Un'innovazione costante: il 52% delle sostanze attive attualmente impiegabili in UE sono state autorizzate negli ultimi 10 anni

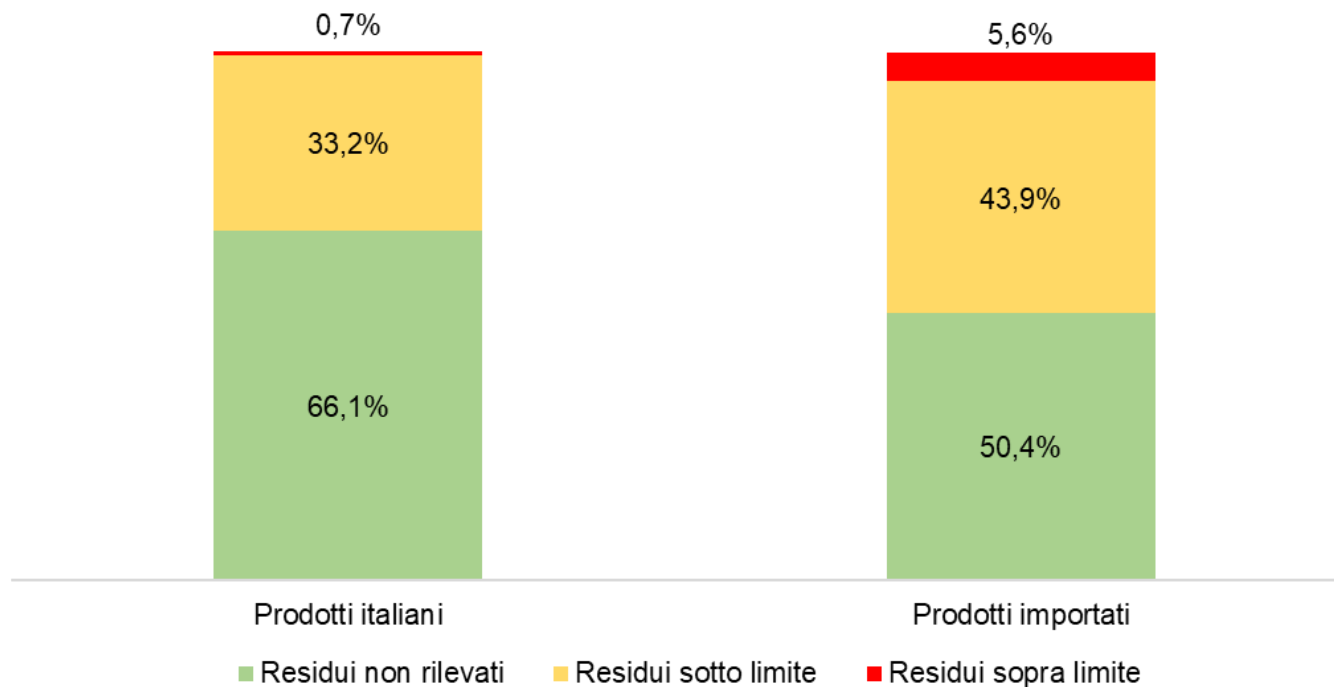
Sostanze attive autorizzate/rinnovate in UE e impiegate in Italia ad oggi, per anno di autorizzazione



* Del totale di 422 sostanze approvate in UE, 29 non hanno indicazione dell'anno di approvazione e non sono ricomprese nell'analisi
Elaborazione Areté per Osservatorio Agrofarma su dati EU Pesticides Database, dati aggiornati al 20 Ottobre 2025

Performance dei prodotti italiani sempre migliori rispetto ai prodotti di importazione

Residui di prodotti fitosanitari negli alimenti* in Italia (2023)



Nel 2023, sono stati analizzati in Italia 10.596 campioni in totale, di cui 783 di origine estera (altri paesi UE ed extra UE)

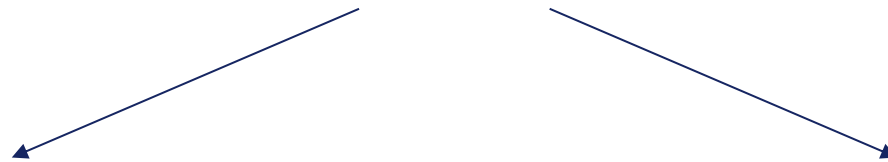
Nel dettaglio, i prodotti italiani, rispetto a quelli importati, registrano risultati migliori sia per quanto riguarda la percentuale con residui sopra il limite (0,7% contro 5,6%), sia relativamente alla quota con residui non rilevati (66,1% contro 50,4%)

Rispetto al dato 2022 (8.405 campioni in totale), i campioni italiani con residui sopra il limite sono aumentati dello 0,2% (0,5% nel 2022), mentre i campioni di prodotti importati risultati sopra il limite sono cresciuti del 3,0% (dal 2,6 nel 2022)

I controlli sui campioni di prodotti importati sono cresciuti come peso sul totale, dall'1% circa nel 2022 al 7% nel 2023

L'attuale scenario

La difesa delle colture negli ultimi decenni è diventata sempre più **complessa**



Riduzione drastica delle molecole a disposizione degli agricoltori per proteggere le produzioni

Cambiate le esigenze del comparto agricolo:

- Effetti del cambiamento climatico → patogeni più difficili da contrastare con maggiori complessità nella definizione delle strategie di difesa
- Arrivo di nuovi parassiti da combattere
- Raggiungere obiettivi sempre più sfidanti di sostenibilità ambientale

- Industria impegnata a **investire in R&D** per sviluppare **soluzioni innovative** che possano rispondere alle necessità di un'agricoltura moderna, resiliente e competitiva

Innovazione come elemento chiave di successo

- **Innovazione scientifica** → chiave per la promozione di un sistema agroalimentare sempre più sostenibile e competitivo;
- Prodotti più performanti ma anche tecnologie digitali e nuove tecniche di miglioramento genetico;
- Il settore dei prodotti fitosanitari da sempre leader nell'innovazione:



Le imprese del settore investono a livello globale il 6%-10% del fatturato in innovazione

Solo in Italia, gli investimenti in R&D corrispondono al 3% del fatturato annuo (circa 32 milioni di euro), contro una media del 1,5% nel settore industriale (dati ISTAT).

Innovazione come elemento chiave di successo

- **Nuovi prodotti** → il costante processo di innovazione richiede notevoli investimenti e tempistiche di sviluppo
 - **Agrofarmaci innovativi** → nuove molecole, modalità d'azione, formulazioni ecc.
 - **Agrofarmaci per il biocontrollo** → sostanze naturali, microrganismi, semiochimici, categorie innovative, ecc.
- **Soluzioni di agricoltura 4.0** → monitoraggio e intervento solo quando necessario e miglioramento delle modalità di utilizzo degli agrofarmaci
 - **Macchinari innovativi** → Soluzioni avanzate che permettono trattamenti mirati ed efficaci, riducendo sprechi e rischi ambientali, e ottimizzando la sostenibilità e l'efficienza della produttività agricola
 - **Droni** → nuovi mezzi aerei con pilotaggio da remoto che richiedono ancora la definizione di norme che regolamentino l'uso per l'applicazione di agrofarmaci
- **Biotecnologie in agricoltura** → nuove piante e varietà ottenute con nuove tecniche genomiche (TEA – Tecniche di Evoluzione Assistita) che consentono di velocizzare il processo di selezione
 - **Italia leader** sulla tematica: autorizzate numerose sperimentazioni

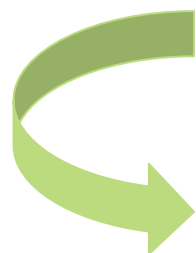
Il quadro normativo

- Contesto normativo che consenta di mantenere un numero adeguato di soluzioni per la difesa delle colture italiane, garantendo regole certe e durature nel tempo, fondate su dati ed evidenze scientifiche;
- Adozione di un approccio fondato su dati ed evidenze scientifiche per non compromettere seriamente la competitività del settore agricolo europeo;
- **Evoluzione normativa e tecnologica** seguono tempistiche differenti, ma se integrate fra di loro, consentono agli imprenditori agricoli di svolgere al meglio la loro attività.



Il quadro normativo

- Vision EU for Agriculture and Food definisce il nuovo settore agroalimentare europeo stabilendo roadmap, attività e strategie per il 2040.
- Sostenere il ruolo centrale del settore agroalimentare europeo attraverso una ricalibrazione delle normative e il sostegno alla ricerca e all'innovazione.



Omnibus Food&Feed Safety

Ammodernamento delle normative sugli agrofarmaci:

- Introduzione di una definizione di biocontrollo;
- Procedure di autorizzazione più efficaci;
- Rafforzamento delle disposizioni sui residui;
- Supporto agli Stati membri per una valutazione esaustiva e puntuale
 - Rafforzamento sistema autorizzativo nazionale

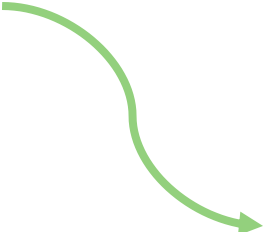
Regolamento sulle TEA (NGT)

Con l'accordo raggiunto tra Consiglio e Parlamento UE si avrà a breve la pubblicazione della norma che consentirà l'introduzione sul mercato di nuove varietà ottenute attraverso le innovative tecniche genomiche



L'agricoltore al centro: formazione continua per guidare l'evoluzione agricola

- Diffondere nuove conoscenze e competenze per un uso sempre più efficace dei mezzi tecnici;
- Conoscenze e competenze più solide rendono il settore agricolo più attrattivo anche per i settori di supporto agli agricoltori;
- Panorama sempre più complesso e in continuo aggiornamento: supporto e strumenti per gli agricoltori.



La **formazione** non deve limitarsi a un momento isolato, ma diventare un **processo integrato e continuo**, per garantire che il nostro settore prosperi e cresca in modo sano e sostenibile

Conclusioni

- Necessario supportare Ricerca e Innovazione nel settore agricolo per affrontare le sfide odierne e future;
- La Vision UE for Agriculture ha aperto la strada per un ammodernamento delle normative di settore al fine di rispondere alle esigenze del comparto (**Omnibus Food&Feed Safety** e **Regolamento sulle TEA**);
- L'adozione di un **approccio integrato** tra tutte le soluzioni disponibili è necessario per creare una strategia di difesa efficace e sostenibile;
- Il **dialogo tra tutti gli attori del comparto** è fondamentale finalizzare tali proposte per favorire la ricerca e gli investimenti in **prodotti innovativi** da mettere a disposizione degli agricoltori.

